

Roma, 7 novembre 2023

LA POVERTÀ ASSOLUTA

Revisione della metodologia
e prospettive di misura del fenomeno

LE NOVITÀ DELLA COMPONENTE RESIDUALE DEL PANIERE

ILARIA ARIGONI

Istat | Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare

La componente residuale del paniere di povertà assoluta

La **componente residuale** del paniere di povertà assoluta si pone come obiettivo quello di stimare il **minimo necessario** «*per arredare e mantenere l'abitazione, vestirsi, comunicare, informarsi, muoversi sul territorio, istruirsi e mantenersi in buona salute*».

A tal fine, **nel 2005** sono stati individuati i singoli beni e servizi atti a soddisfare tali bisogni, senza però definirne le quantità, dal momento che non era possibile, in questo ambito, fare riferimento a specifiche normative o standard scientifici.

Per assegnare un valore monetario a questa componente si è ipotizzato che **risenta della composizione familiare in maniera simile a quella alimentare**.

La stima del valore monetario della componente residuale

Il **valore monetario della componente residuale (soglia residuale)** si ottiene in funzione del **valore monetario del paniere alimentare** cui sono applicati dei **coefficienti moltiplicativi** stimati sulla base dell'**associazione** osservata **tra spesa residuale e spesa alimentare** nell'indagine sulle Spese delle famiglie tenendo conto anche della struttura familiare.

Il **modello di regressione lineare per la stima dei coefficienti** mette in relazione il logaritmo della spesa residuale con il logaritmo della spesa alimentare includendo anche l'**effetto** dovuto alla **composizione per classe di età** dei componenti della famiglia.

La **spesa residuale** considerata nel modello comprende **spese per beni e servizi connessi con l'abitazione** nonché spese relative ad **abbigliamento e calzature, comunicazioni, trasporti, istruzione, sanità** e, infine, ad una **miscellanea di altri beni e servizi**.

Sulla base dei coefficienti stimati, si calcola **il valore monetario della componente residuale**.

La revisione metodologica 2022

Nel **processo di revisione metodologica** avviatosi nel **2022** si è proceduto:

- all'aggiornamento del modello di regressione lineare per la stima dei coefficienti, con particolare riferimento al **paniere di beni e servizi** che compongono la **spesa residuale**;
- alla revisione del **paniere alimentare** da impiegare per la stima del valore monetario della componente residuale.

La revisione metodologica 2022: il paniere di beni e servizi residuali

Con riferimento ai beni e servizi che compongono il **paniere residuale**, le **maggiori novità** hanno riguardato:

- introduzione delle spese per tasse, rette e libri di testo per la scuola secondaria di II grado pubblica e delle spese per libri di testo per la scuola media
- esclusione delle spese per visite specialistiche ginecologiche
- esclusione della spesa per lotto e altri giochi con vincite in denaro
- esclusione di spese ormai «obsolete»

La revisione metodologica 2022: il paniere alimentare per la stima della componente residuale

Con riferimento al **paniere alimentare per la stima del valore monetario della componente residuale**, per tenere adeguatamente conto delle differenti caratteristiche dei beni residuali, si è valutato di utilizzare un paniere alimentare «corretto», e cioè ottenuto come somma di:

- valore monetario del **paniere alimentare “scalato” ponderato** per il peso dei **beni non durevoli** sulla spesa residuale (18,6%);
- valore monetario del **paniere alimentare additivo ponderato** per il peso di **tutti gli altri beni e servizi** sulla spesa residuale (81,4%).

Tra i **beni non durevoli** considerati per la ponderazione del paniere alimentare “scalato”, non sono stati inseriti medicinali, dispositivi di autodiagnostica medica e fornitura di acqua. Il set finale di beni residuali non durevoli è risultato composto di 13 voci di spesa, tutte rientranti nel **grocery**, e cioè l’insieme di beni non alimentari venduti presso la Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

La stima del valore monetario della componente residuale nella metodologia 2022

La specificazione dell'equazione per la stima della spesa residuale, per una **famiglia di ampiezza z** (con z_1, \dots, z_7 componenti rispettivamente nella 1^a, ..., 7^a classe di età) nella regione k, rispetto al corrispondente valore del paniere alimentare «corretto» come descritto, è dunque la seguente:

$$re_{z_1, \dots, z_7}^k = (pa_corr_{z_1, \dots, z_7}^k)^{\hat{\alpha}} \cdot \exp \left[\hat{\gamma} + \sum_{j=1}^7 \hat{\beta}_j \cdot z_j \right]$$

dove *re* è la spesa residuale, *pa_corr* il paniere alimentare “corretto” e z_j il numero di componenti nella j-esima classe di età (0-3, 4-10, 11-17, 18-29, 30-59, 60-74, 75 e più).

Grazie

ILARIA ARIGONI | arigoni@istat.it